

SETTIMANA INSIEME

Domenica
9 giugno 2024

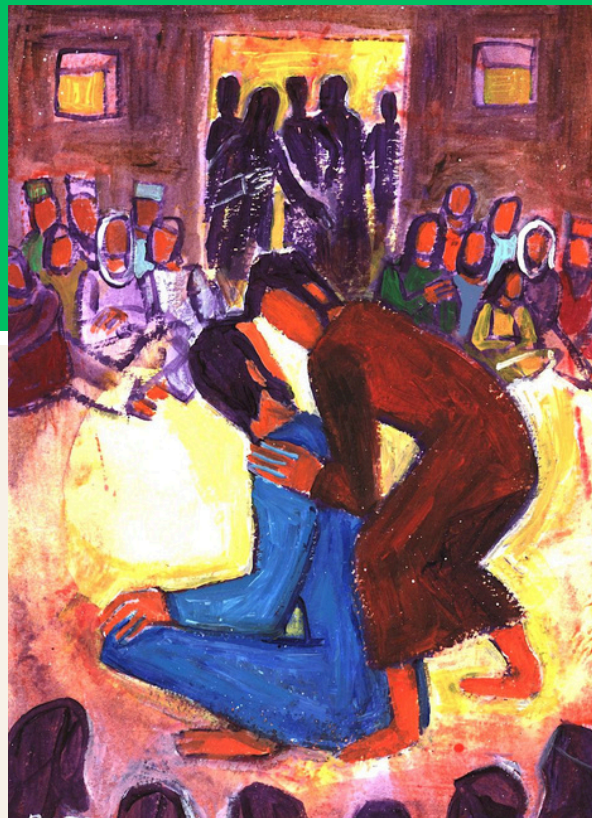
10a domenica del
tempo ordinario /A

SIAMO LA FAMIGLIA DI DIO

Una folla si raduna attorno a Gesù che entra in una casa, mentre i suoi, preoccupati per l'impeto della gente che ha bisogno di lui, escono per andare a prenderlo, pensando di "salvarlo". Infine ci sono gli scribi che lo ritengono posseduto dai demoni. E Gesù deve risanare tutte e tre queste distorsioni, perdonando i nostri peccati, separando di nuovo il bene dal male, Dio dai demoni, e ristabilendo le giuste relazioni e appartenenze, ridisegnando i confini della familiarità.

Qual è il peccato contro lo Spirito? Perché è così grave da essere imperdonabile? Dire che Gesù è posseduto da un demone immondo, l'ostinarsi a non riconoscere l'evidenza dello Spirito nelle opere che Gesù compie, dire che la luce è buio, tutto questo è peccato! Dire che il bene è male è il peccato che conduce alla morte. Gesù parla agli scribi di Gerusalemme, gli esperti convinti di sapere e di essere giusti.

Gesù rivendica l'assoluta opposizione tra Dio e il male. Questa è per Gesù l'unica grande inimicizia, perché inganna i fratelli e li istiga l'uno contro l'altro. Il diavolo, l'unico nemico, è combattuto e vinto dalla presenza del Figlio che ne precipita il regno. Non è satana a scacciare satana dal cuore e dalla storia degli uomini. È il Figlio di Dio.



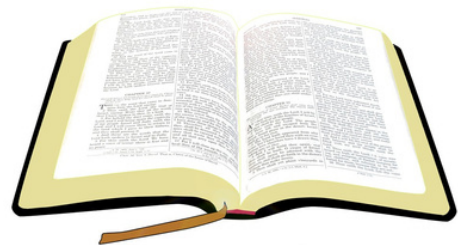
La folla che lo segue e lo circonda quasi a soffocarlo, non è allontanata, non c'è esclusione per nessuno di coloro che fanno la volontà del Padre mettendo Lui, Gesù, al centro di tutto perché su di lui, il Padre, ha riversato il suo Spirito. L'immagine finale è molto bella; è il riscatto di una folla che diventa la famiglia di Dio, la comunità nuova: "Ecco mia madre e i miei fratelli!". La folla seduta attorno a lui è un'icona bellissima della Chiesa. Ed è questa la famiglia che Gesù indica come sua di fronte a quella che lo cerca nel legame della familiarità naturale.

Siamo di Dio. A partire dalla certezza che Dio ci ama si reggono le altre relazioni, guariscono le nostre solitudini e resistiamo alla tentazione di essere abbandonati.

P. Michele de Salvia, parroco

LA PAROLA DI DIO

Lectures della Domenica



Dal libro della Genesi

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato». Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

Salmo responsoriale

R. Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore.

Io spero, Signore;
spera l'anima mia,
attendo la sua parola.
L'anima mia è rivolta al Signore
più che le sentinelle all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora,
Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione.
Egli redimerà Israele
da tutte le sue colpe

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, animati da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: «Ho creduto, perciò ho parlato», anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, accresciuta a opera di molti, faccia abbondare l'inno di ringraziamento, per la gloria di Dio.

Per questo non ci scoraggiamo, ma, se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore invece si rinnova di giorno in giorno. Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria: noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili, perché le cose visibili sono di un momento, quelle invisibili invece sono eterne. Sappiamo infatti che, quando sarà distrutta la nostra dimora terrena, che è come una tenda, riceveremo da Dio un'abitazione, una dimora non costruita da mani d'uomo, eterna, nei cieli.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia. Ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé».

Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni».

Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: «Come può Satana scacciare Satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non potrà restare in piedi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito. Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega. Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa.

In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna». Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito impuro».

Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano». Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre».

GRUPPO 'Senza frontiere' organizza e invita alle attività in occasione della GIORNATA DEL RIFUGIATO 2024 - BEIM NAMEN NENNEN

Parrocchia S. Pio X Rümelinbachweg 14, Basilea

1. CHIAMATI PER NOME: dal 1993 sono morti oltre 60.000 bambini, donne e uomini, vittime della fortezza Europa. Si tratta di un dramma silenzioso che si consuma da anni sui mari e alle frontiere dell'Europa e solo occasionalmente viene riportato dai media. Si attua una politica sempre più dura nei Paesi europei, che impedisce a queste persone di entrare legalmente in Europa per chiedere asilo qui. Esse sono costretti a fuggire da situazioni di pericolo e a mettere a repentaglio la propria vita. Rimangono in campi profughi poco dignitosi, senza cure adeguate e senza sapere se, quando e come continueranno a vivere. Quest'anno il motto dell'azione è: *Proteggere le persone anche alle frontiere*, per salvaguardare i diritti umani e le leggi UE anche nei campi profughi alle frontiere esterne della UE.

SALA DI SCRITTURA: per trascrivere i nomi e ricordare così le persone che hanno perso la vita sulle rotte per l'Europa è stata allestita una sala di scrittura: mercoledì 12 dalle 17.00 alle 18.30 e sabato 15 dalle 16.30 alle 18.30 (sala S. Rita)

LETTURA DEI NOMI: Commemorazione e Santa Messa, Domenica 16 giugno dalle ore 16.30 alle ore 18.30 Parrocchia S. Pio X, Rümelinbachweg 14, Basilea.

2. UN ORIZZONTE DI SPERANZA: incontro e testimonianza con Alganesh Fessaha, medico e attivista italo-eritrea per i diritti umani e la tutela delle persone vittime di tratta, **venerdì 21 giugno** alle ore 19:30 in Parrocchia.

MENSCHEN SCHÜTZEN
AUCH AN DEN GRENZEN



Informazioni - Avvisi

* **FESTA DI S. ANTONIO:** **giovedì 13 giugno** siamo invitati nella Chiesa di St. Anton, per la celebrazione in più lingue in onore di S. Antonio: ore 19.00 Solenne S. Messa; - Seguirà festa popolare nel piazzale della chiesa di St. Anton.

* **FESTA 3 ETÀ:** **giovedì 20 giugno**, prima della sospensione estiva delle attività, la parrocchia organizza una festa per gli anziani. Programma: ore 11:30 S. Messa; ore 12:30 Pranzo. Costo: Fr. 20 (escluso bevande). Il ricavato è a favore del progetto missionario della Parrocchia.

* **DOMENICA DEL RINGRAZIAMENTO:** alla fine dell'anno pastorale 2023/24 ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito a rendere la nostra parrocchia viva e accogliente. **Domenica 23 giugno:** S. Messa alle ore 10, a cui seguirà nel salone un rinfresco con un breve concerto (con la partecipazione del coro dei bambini).

* **CAMPAGNA DI AIUTO PER I RIFUGIATI A BASILEA (OeSA):** Cerchiamo zaini, valigie e passeggini (neonati e bambini piccoli). Le donazioni possono essere portate in ufficio durante la settimana, negli orari di apertura.

* **PELLEGRINAGGIO Ars sur Formes - La Salette Fallvaux - Torino - Piacenza:** 7-12 ottobre 2024, 5 giorni sulle orme dei Santi Giovanni Bosco, Curato d'Ars e Giovanni Battista Scalabrini. **Seguiranno maggiori informazioni.**

• **SABATO 8 GIUGNO**

Ore 16:30: S. Messa in San Pio X con il conferimento del sacramento della **CRESIMA.**

Ore 18.30: Messa prefestiva

• **DOMENICA 9 GIUGNO**

X Domenica del Tempo Ordinario

+ Messe a S. Pio X: ore 10.00 e 16:30

+ Messa a S. Teresa-Allschwil: ore 11:00

+ Messa a S. Clara: ore 18:00

• **LUNEDI 10 GIUGNO**

Ore 18:30: S. Messa

• **MARTEDI 11 GIUGNO**

Ore 18.30: S. Messa

• **MERCOLEDI 12 GIUGNO**

Ore 14:30: Rosario TEPA (Allschwil)

Ore 18.30: S. Messa

• **GIOVEDI 13 GIUGNO**

Sant'Antonio di Padova

Ore 15.00: Gruppo 3a Età

Ore 19:00: S. Messa a St Anton

• **VENERDI 14 GIUGNO**

Ore 18.30: S. Messa

• **SABATO 15 GIUGNO**

Ore 18.30: Messa prefestiva

• **DOMENICA 16 GIUGNO**

XI Domenica del Tempo Ordinario

Giornata del Rifugiato

+ Messe a S. Pio X: ore 10.00;

16:30 (in più lingue con l'evento **Beim Namen nennen**)

+ Messa a S. Teresa - Allschwil: ore 11:00

+ Messe a S. Clara: ore 11:30 (festa di San Antonio dei Malettesi) e ore 18:00

* **BATTESIMI:** diventano cristiani -**JEYSON PEREZ** di Hilda e Wander Perez; -**NELIO ELIA ZAPPONE KIRSCH** di Viola e Gabriele. **AUGURI!**
***DEFUNTI:** è tornato alla casa del Padre **SCATTARREGGIA Pasquale**, di anni 83. **L'eterno riposo...**



Rümelinbachweg 14 - 4054 Basilea - 061 272 0709

san.piox@rkk-bs.ch - www.parrocchia-sanpiox.ch

